33ª Domenica del Tempo Ordinario - 15 novembre 2026

PREGHIERA DEI FEDELI

Sacerdote: Fratelli e sorelle, il Signore ci invita ad essere vigilanti e operosi nell'attesa del suo ritorno. Con fiducia eleviamo a lui le nostre preghiere.
Preghiamo insieme: *Ascoltaci, o Signore.*

Per la Chiesa, affinché continui a essere una comunità che incoraggia ciascuno a scoprire i propri doni. Fa che accompagni i giovani con fiducia e senza giudizio nel grande progetto di Dio. **Preghiamo**

Signore Gesù, come il padrone della parabola che parte lasciando il suo tesoro, **Tu ti fidi ciecamente di noi.** Aiutaci a sentire la grandezza di questa fiducia, affinché possiamo custodire e far crescere ciò che ci hai affidato. **Preghiamo**

Per tutti noi, chiamati ad affrontare la vita non come un peso ma come la sfida più bella. Donaci lo slancio per non tirarci mai indietro e per accettare con entusiasmo l'invito a metterci in gioco. **Preghiamo**

Insegnaci Signore, a non ridurre i talenti a semplici successi o abilità, ma a riconoscere in essi la preziosa capacità di amare e fare del bene, per non sprecare mai l'occasione di donare ciò che abbiamo ricevuto. **Preghiamo**

Per tutte le volte in cui ci lasciamo paralizzare **dalla paura di sbagliare**, sotterrando le nostre qualità. Liberaci dal timore del giudizio, ricordandoci che è meglio tentare e fallire, piuttosto che restare immobili sullo sfondo. **Preghiamo**

Signore Gesù, ricordaci che per Te nessuno è da meno o senza valore. **Liberaci dalla tentazione** di paragonarci agli altri e donaci il coraggio di essere protagonisti attivi, moltiplicando con gioia l'amore che ci hai donato. **Preghiamo**

Sacerdote: O Padre accogli le nostre suppliche, rendici fedeli e vigilanti nell'attesa gioiosa di riconoscerti per entrare nella pace del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen!

parrocchia@sacrocuoreboli.it
www.sacrocuoreboli.it

33ª Domenica del Tempo Ordinario

Monizione Iniziale

A MESSA INSIEME!

Anche in questa **penultima domenica** la Chiesa ci esorta alla **vigilanza**.
Gesù ci racconta la storia dei talenti, ognuno di noi ha uno scrigno pieno di "talenti", cioè di doni bellissimi come la gentilezza, la fantasia, la pazienza o la capacità di far sorridere gli amici.

FAI ATTENZIONE... Non nascondere i tuoi tesori nel cassetto per paura di sbagliare o per pigrizia. Dio vuole che ti metti all'opera per farli brillare tutti i giorni.

Lo sapevi che... i regali di Dio funzionano in un modo incredibile: più li usi per aiutare chi ti sta vicino, più si moltiplicano! **Domandiamo perdono** per tutte le volte che non abbiamo aiutato gli altri.

Monizione al Vangelo

"A chiunque ha sarà dato."
(Matteo 25, 14-30)

BUONA NOTIZIA



Possiamo diventare ricchi donando

Cos'è che più doni più cresce? È l'amore, l'unica realtà al mondo che muore se la tieni per te e cresce se la doni. **Donare amore non è uguale a perdere amore.** Amare gli altri è fare il pieno di amore. Non per nulla Gesù ha detto che l'amore a Dio e l'amore agli altri è la cosa più importante che una persona possa regalare.
Ascoltiamo attentamente.

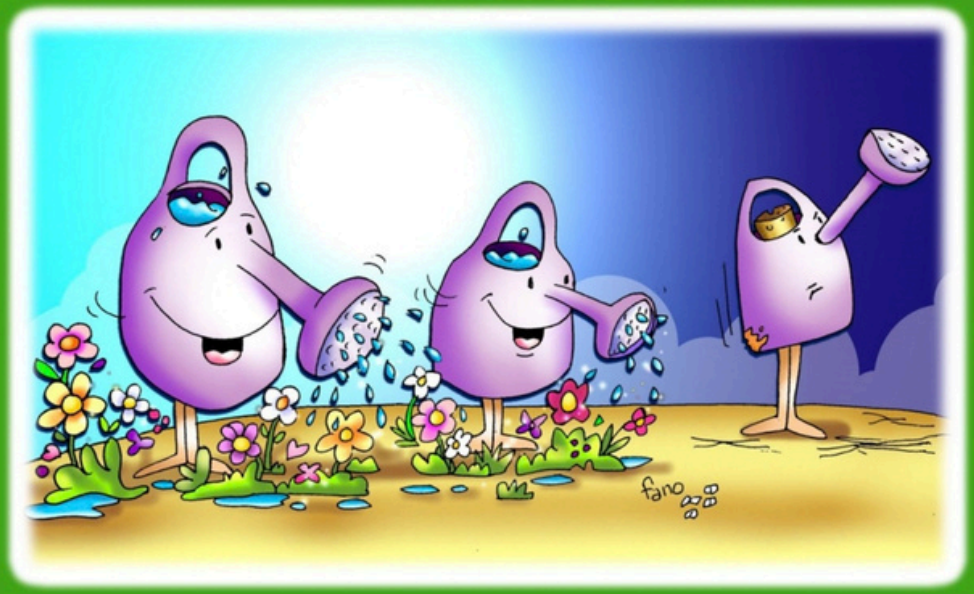
Preghiera di Ringraziamento

WhatsappiAMO...a Gesù

Signore Gesù,
con la parabola dei talenti **ci insegni che Dio Padre affida a ciascuno di noi i suoi doni**
con l'impegno di trafficarli e moltiplicarli sull'esempio dei servi fedeli.

Signore Gesù,
liberaci dalla tentazione di "sotterrare" i talenti che ci hai dato,
come ha fatto il servo malvagio, **per paura o pigrizia,**
e aiutaci a trafficarli,per collaborare alla realizzazione del regno di Dio
e partecipare alla sua gioia. **AMEN!**





SEMINA con gioia e raccoglierai





INVESTIMENTI... DIVINI

Il VANGELO della DOMENICA in 4 parole

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'OMELIA

"Sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto"

Il Vangelo, oggi, narra la parabola dei talenti, posta tra quella delle dieci vergini e quella del giudizio finale; tutte e tre hanno come tema di fondo la venuta del Regno

Oggi il Vangelo di Matteo ci racconta una storia bellissima che Gesù ha detto per farci capire quanto ciascuno di noi sia prezioso e importante per Lui. **È la parabola di un padrone molto ricco** che, prima di partire per un lungo viaggio, chiama i suoi servi e si fida così tanto di loro da affidargli i suoi beni più grandi. Per capire bene quello che Gesù vuole dirci oggi, dobbiamo scoprire insieme quattro parole fondamentali che ci aiutano a vivere da veri amici suoi.

TALENTI: Ai tempi di Gesù **il talento era una moneta d'oro dal valore grandissimo**, quasi incalcolabile. Oggi noi usiamo questa parola per indicare chi è bravo a cantare, a disegnare o a giocare a calcio. Ma nel Vangelo i talenti rappresentano soprattutto i **doni preziosi che Dio ha messo nel cuore di ciascuno di noi: l'amore, la bontà, il sorriso, la generosità e la capacità di aiutare gli altri.**
Dio non ce li ha dati per tenerli chiusi in una scatola, ma perché si fida di noi.

A volte sei invidioso e geloso dei talenti che il Signore ha dato agli altri?

Ed è qui che nasce la seconda parola
SFIDA: **Dio non ci chiede di essere perfetti**, ma ci lancia un invito d'amore: la sfida di mettere in gioco tutto il bello che abbiamo dentro senza aver paura. **Non è una gara per vedere chi è il più bravo**, ma la decisione di impegnarci ogni giorno per far fiorire i doni ricevuti, sapendo che Gesù tifa sempre per noi.

Purtroppo, nel Vangelo abbiamo visto che il terzo servo si è spaventato e ha scelto di fare la **COMPARSA.** Sapete chi è una comparsa? **È quella persona che a teatro o nei film sta sempre sullo sfondo**, non parla mai e **non si fa notare per paura di sbagliare**. Questo servo ha sotterrato il suo talento nella terra per timore di fallire. Capita anche a noi quando pensiamo: «Tanto io non sono capace, è meglio che stia fermo senza fare niente». Ma **Gesù ci insegna che è molto meglio tentare, e magari sbagliare qualche volta,** piuttosto che rimanere fermi con le mani in mano.

I primi due servi, invece, hanno capito che Dio voleva che fossero i **PROTAGONISTI.**
Il protagonista è chi trova il coraggio di metterci il cuore e di fare la propria parte, sapendo che per Dio ognuno è unico e importantissimo. **Non devi mai paragonarti agli altri** o credere di valere meno: non conta se hai ricevuto tanto o poco, conta solo il coraggio di raddoppiare l'amore che ti è stato donato.

Egli affida a ciascuno un compito... su misura!

Allora, ragazzi, facciamo questa promessa a Gesù per la nostra vita. La prossima volta che vi viene voglia di tirarvi indietro o di dire **"tanto io non sono buono a fare niente"** ricordatevi, che
per Gesù voi non siete delle comparse che si nascondono per paura,
ma siate i protagonisti della vostra vita, pronti ad accettare la sfida
e a far brillare i vostri talenti nel mondo!